

**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI N.1 BORSA DI STUDIO
NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA, DELLA FONDAZIONE EBRI DI
ROMA – ANNO 2017**

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la richiesta del Laboratorio “Microcircuiti Corticali” diretto dal Prof. Enrico Cherubini in merito al reclutamento di personale borsista nell’ambito delle proprie attività scientifiche;

DELIBERA

Art.1

La Fondazione EBRI conferisce una borsa di studio per laureati, da usufruirsi, secondo la seguente programmazione, presso il Laboratorio “Microcircuiti Corticali” dell’Istituto, nell’ambito delle sue linee di ricerca ed all’interno di singoli progetti di studio:

- A1) TITOLO: Caratterizzazione elettrofisiologica in vitro di neuroni corticali e ippocampali infettati con vettori virali
CODICE: HBP-SG-A1-2017
Durata: 12 mesi
Titolo di studio richiesto: Laurea Magistrale in Scienze Biologiche, Biotecnologie, Fisica, Farmacia, Chimica e Tecnologie Farmaceutiche, Chimica, Medicina e Chirurgia
Ammontare totale della borsa : € 17.000,00 lordi.

Art. 2

Il vincitore sarà assicurato contro gli infortuni sul lavoro a norma delle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, presso INAIL, fermo restando il disposto della legge 29 dicembre 1941, n.1659.

Art.3

Possono partecipare al concorso i cittadini dell’Unione Europea ivi residenti e che abbiano conseguito il titolo di studio richiesto entro l’inizio della borsa.

Non possono comunque parteciparvi i professori universitari di ruolo o coloro che appartengono a categorie di personale equiparate ai professori universitari di ruolo ed ai ricercatori universitari.

Art.4

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta libera e corredate dei titoli valutabili, dovranno essere indirizzate e pervenire alla Fondazione EBRI – Rita Levi-Montalcini, Segreteria Scientifica, Via del Fosso di Fiorano, 64 – 00143 Roma entro le ore 12 del giorno 24 Marzo, 2017.

Sulla busta contenente la domanda e la documentazione di seguito elencata dovrà essere riportata la dizione “Concorso borse di studio HBP-SG-A1-2017”.

La domanda potrà essere recapitata a mano negli orari di apertura al pubblico di cui al successivo articolo 14 o inviata per posta o corriere o posta elettronica. La Fondazione, peraltro, non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella consegna (sia a mano che per posta) che dovrà

consentire, si ripete ad ogni buon fine, che la domanda giunga entro i termini stabiliti (in tal senso farà fede solo il protocollo di arrivo della Segreteria Scientifica).

Nella domanda l'aspirante dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome; luogo e data di nascita;
- b) residenza; codice fiscale;
- c) l'indirizzo e recapiti telefonici cui desidera siano fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso;
- d) il/i titolo/i di studio posseduto/i, in relazione a quanto richiesto per la singola borsa, con l'indicazione della data e luogo del conseguimento e votazione riportata nell'esame finale;
- e) le lingue straniere conosciute ed il grado di conoscenza;
- f) il candidato deve, inoltre, dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità di essere cittadino europeo;
- g) di non aver riportato condanne penali precisando, in caso contrario, quali condanne abbia riportato
- h) di non essere dipendente da altri Enti pubblici o privati, e se è percettore di altre borse di studio ed emolumenti assimilabili e quali,

In calce alla domanda il candidato dovrà apporre la firma per esteso ed in modo chiaro ed interpretabile.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) Autocertificazione relativa al possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i, nella quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami di profitto, la votazione dell'esame di laurea e la data di quest'ultimo, ovvero relativo/i certificato/i in carta libera rilasciato/i dalla competente Università;
- 2) Almeno un lavoro a stampa o dattiloscritto, compresa la tesi di laurea, al quale l'aspirante può aggiungere qualsiasi altro titolo che ritenga utile presentare per la valutazione;
- 3) Un elaborato concernente la tematica della borsa, dal quale possano evidenziarsi le proprie conoscenze e formazione
- 4) Il curriculum vitae et studiorum;
- 5) Un elenco analitico di tutti i lavori presentati, nel quale sia precisato, per ciascun lavoro, il titolo, se si tratta di pubblicazione o dattiloscritto, ed il nome di eventuali collaboratori;
- 6) Elenco di tutti i documenti e titoli presentati.

Tutta la documentazione dovrà essere inviata alla Fondazione contestualmente alla domanda.

Non si terrà conto, infatti, dei titoli e dei documenti presentati dopo il termine di cui al I comma del presente articolo, né si terrà conto delle domande che, alla data di scadenza di tale termine fossero sfornite della prescritta documentazione di base, né sarà infine consentito, scaduto il termine stesso, di sostituire i titoli e i documenti già presentati, ancorché si tratti di sostituire dattiloscritti o bozze di stampa con i corrispondenti lavori pubblicati.

Qualsiasi difformità fra la domanda e la documentazione presentata e la documentazione richiesta dal bando costituirà motivo di esclusione dal concorso.

Art. 5

I candidati saranno giudicati da una Commissione, composta dal Coordinatore Scientifico o un suo delegato e, dal responsabile della linea di ricerca, nominato dal Direttore Generale della Fondazione.

I candidati potranno essere chiamati dalla Commissione a sostenere un colloquio. In tal caso sarà dato agli stessi un preavviso scritto o telegrafico di almeno 7 giorni.

Ai fini del giudizio di merito la Commissione terrà conto della valutazione dei titoli e del curriculum vitae presentato dal candidato, nonché del risultato dell'eventuale colloquio, valutando sia l'attitudine a svolgere in genere compiti di ricerca scientifica, sia la preparazione nel campo specifico degli studi richiesti per lo svolgimento della borsa.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

Art. 6

Al termine dei suoi lavori, la Commissione preparerà una relazione contenente il giudizio su ciascun concorrente e la graduatoria dei candidati giudicati idonei.

E' esclusa ogni votazione ex aequo nell'ambito di ciascuna graduatoria.

Nei riguardi dei candidati non compresi nella graduatoria, la relazione contiene soltanto il giudizio espresso dalla Commissione, senza indicazione del voto attribuito.

Art. 7

Le borse che, secondo il disposto dell'art. 6 del Regolamento per il conferimento di borse di studio, restino disponibili per mancanza, rinuncia o decadenza dei vincitori, potranno essere assegnate (entro il limite massimo di due mesi dall'inizio della borsa) ai candidati risultati idonei nell'ordine della graduatoria; in tal caso l'ammontare totale della borsa risulterà decurtato in proporzione al tempo residuo di fruizione.

Art. 8

In base alle graduatorie dei vincitori di cui al precedente art. 5, le borse sono conferite con provvedimento del Direttore Generale della Fondazione.

Nel perentorio termine di 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del formale conferimento della borsa, gli assegnatari dovranno inviare alla Fondazione dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima, alle condizioni loro comunicate.

I vincitori che nel termine stabilito non ottemperino a quanto richiesto saranno considerati rinunciatari della borsa.

Art. 9

La borsa ha durata **12 mesi** ed è eventualmente prorogabile con accordo tra le parti.

Dalla data di inizio della borsa il titolare dovrà dare avvio agli studi e alle ricerche in programma e dovrà, quindi, continuarli regolarmente e ininterrottamente per l'intera durata della borsa.

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la perseguisse, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si rendesse responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, fornisse prova di non possedere sufficiente attitudine alla ricerca, sarà dichiarato decaduto, con motivato provvedimento del Direttore Generale della Fondazione, dall'ulteriore utilizzazione della borsa.

Detto provvedimento, che sarà adottato su proposta del Responsabile della Linea di Ricerca/Progetto, sarà portato a conoscenza dell'interessato.

Potranno essere giustificati rinvii e sospensioni temporanei nella fruizione della borsa di studio solo nel caso che il titolare debba assentarsi per gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore ad un mese o per altri gravi motivi debitamente comprovati e comunicati tempestivamente alla Fondazione.

Art. 10

Il pagamento delle borse di studio sarà effettuato in rate mensili posticipate.

La prima rata sarà erogata dopo che il Responsabile di Linea di ricerca avrà comunicato che il titolare della borsa ha iniziato ad usufruirne. Le rate successive saranno erogate automaticamente, a meno che occorran le condizioni di cui al precedente art. 9.

Art. 11

Al termine degli studi compiuti, al fine del pagamento dell'ultima rata, gli assegnatari delle borse dovranno trasmettere alla Direzione Scientifica una particolareggiata relazione sull'attività scientifica svolta, vistata dal Responsabile della Linea di Ricerca ove la borsa sarà stata utilizzata.

La Fondazione si riserva, in ogni caso, di adottare in ogni momento, forme adeguate di accertamento sullo stato delle ricerche in corso da parte dell'assegnatario della borsa.

Art. 12

Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla Segreteria Scientifica della Fondazione EBRI, Via del Fosso di Fiorano, 64 – tel. 06 501703024, e-mail scientific.assist@ebri.it

Art. 13

La Fondazione si riserva, infine, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, fornendone tempestiva notizia agli interessati, senza obbligo, però, di comunicarne i motivi e senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Art. 14

Copia del bando è disponibile presso la Direzione Scientifica della Fondazione, con orario tra le 10.00 e le 12.00 dal lunedì al venerdì ed è pubblicata al sito internet <http://www.ebri.it>.

**Il Direttore Generale
Prof. Giuseppe Nisticò**

Roma, 3 Marzo 2017